

Codice DB1116

D.D. 4 novembre 2013, n. 963

**Legge 3/2/2011, n. 4 - art. 1. Estensione dei contratti di filiera e di distretto a tutto il territorio nazionale. Parere della Regione Piemonte.**

Visto l'articolo 1 della legge n. 4/2011 che prevede il finanziamento di contratti di filiera e di distretto da parte del Ministero delle politiche agricole alimentari forestali (MIPAAF) di concerto con il Ministero dello sviluppo economico e le Regioni, in coerenza con gli orientamenti comunitari in materia di aiuti di Stato in agricoltura;

tenuto conto che il contratto di filiera è uno strumento di programmazione negoziata sottoscritto tra i soggetti della filiera agroalimentare o agroenergetica e il MIPAAF, finalizzato alla realizzazione di programmi di investimento avente carattere interprofessionale e che partendo dalla produzione agricola si sviluppa nei diversi segmenti della filiera stessa in un ambito territoriale multiregionale;

visto il decreto ministeriale 21/4/2008, modificato dal D.M. 17/2/2009, con cui sono state definite le spese ammissibili e i limiti agli investimenti per l'attuazione dei contratti di filiera e di distretto;

tenuto conto che il suddetto regime di aiuti è stato autorizzato dalla Commissione europea con decisione del 10/12/2008 (N379/2008);

tenuto conto che il MIPAAF ha aperto, a far data dal 15 luglio 2013, un bando per la presentazione delle domande di accesso ai finanziamenti dei contratti di filiera e di distretto;

tenuto conto che le Regioni devono esprimersi sulla compatibilità dei contratti di filiera con la programmazione agricola regionale e possono eventualmente intervenire attraverso il cofinanziamento di specifiche iniziative o progetti, anche nella forma di contributo in conto capitale, entro i limiti delle intensità massime di aiuto previste dall'Allegato A del decreto 17 febbraio 2009, in relazione alle diverse tipologie di investimento, alle aree territoriali di intervento e alla dimensione di impresa;

tenuto conto che il MIPAAF ha trasmesso alla Direzione Agricoltura della Regione contratti di filiera che prevedono investimenti che ammontano complessivamente a 139,05 milioni di euro di cui 87,72 milioni da realizzarsi in Piemonte in un arco di 4 anni a partire dal 2014 tra fra cui:

- A.T.I. La filiera del latte fra Genova, Torino e Vicenza (capofila: Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A.) con un progetto finalizzato alla valorizzazione qualitativa delle caratteristiche del latte (investimento complessivo pari a 11,9 milioni di euro di cui 7,1 milioni in Piemonte);

preso atto che la Giunta regionale con deliberazione n. 34-6589 del 28/10/2013 si è espressa positivamente sulla compatibilità degli investimenti previsti nel contratto di filiera A.T.I. La filiera del latte fra Genova, Torino e Vicenza (capofila: Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A., progetto finalizzato alla valorizzazione qualitativa delle caratteristiche del latte con un investimento complessivo pari a 11,9 milioni di euro di cui 7,1 milioni in Piemonte), con le linee di indirizzo della programmazione agricola regionale, autorizzando la Direzione Agricoltura a porre in essere gli atti conseguenti;

atteso che l'amministrazione regionale sta attivandosi per prevedere un cofinanziamento dei citati contratti di filiera alla luce delle attuali disponibilità di bilancio regionale, con atto che sarà approvato nella prima seduta utile della Giunta regionale.

atteso in ogni caso che le procedure di concessione ed erogazione dei contributi di competenza regionale saranno concordati con il MIPAAF e, laddove compatibili, saranno applicate le procedure previste per la definizione degli interventi presenti sul PSR 2007-2013 della Regione Piemonte misura 121 (ammodernamento delle aziende agricole) e misura 123 (accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali);

tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 156/2001;

visti gli artt. 17 e 18 della legge regionale n. 23/2008, “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”;

vista la legge regionale n. 7/2001 ed in particolare l’art. 31, comma 2);

vista la legge regionale n. 8/2013, “Legge finanziaria per l’anno 2013”;

vista la legge regionale n. 9/2013, “Bilancio di previsione per l’anno 2013 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2013-2015”;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

#### *determina*

1) di prendere atto di quanto deliberato dalla Giunta regionale con atto n. 34-6589 del 28/10/2013, e di procedere a porre in essere gli atti conseguenti in base al parere positivo espresso circa la compatibilità alle linee generali di indirizzo della programmazione agricola regionale degli investimenti previsti nel contratto di filiera *A.T.I. La filiera del latte fra Genova, Torino e Vicenza* (capofila: Centrale del Latte di Torino & C. S.p.A. progetto finalizzato alla valorizzazione qualitativa delle caratteristiche del latte con un investimento complessivo pari a 11,9 milioni di euro di cui 7,1 milioni in Piemonte);

2) di dare atto che l’amministrazione regionale provvederà con atto successivo a definire le modalità di cofinanziamento con apposito atto deliberativo in funzione delle disponibilità di bilancio.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della legge regionale n. 22/2010.

Il Dirigente  
Loredana Conti